



Un milione di euro per SPRINT, il bando a fondo perduto per le micro e piccole imprese

La Giunta della Camera di commercio approva lo stanziamento di voucher di massimo 3mila euro per l'acquisto di servizi digitali e attrezzature. Le domande, a partire dal 20 maggio, vanno firmate digitalmente. Al via anche un'indagine camerale per progettare interventi per le imprese

Torino, 6 maggio 2020 **** La Giunta della Camera di commercio di Torino ha deliberato oggi **SPRINT** – Sostegno Progetti Ripartenza Imprese e Nuove Tecnologie, il **primo bando da un milione di euro** per andare incontro alle **micro e piccole imprese** di qualunque settore, **iscritte al nostro Registro Imprese**, e a soggetti che esercitano attività economiche iscritti al REA-Repertorio Economico Amministrativo, che dal 23 febbraio fino al 22 giugno **avranno acquistato tecnologie digitali, strumenti informatici, attrezzature e consulenze** per la propria riorganizzazione, in questa difficile fase dell'emergenza Covid-19.

La spesa minima per ogni impresa dovrà essere di **almeno 1.500 euro**, mentre il voucher sarà pari al **50% della spesa**, con un massimo di **3.000 euro a impresa**.

Il bando sarà **consultabile dall'11 maggio** sul sito della Camera di commercio all'indirizzo **www.to.camcom.it/sprint2020**, mentre la **presentazione delle domande**, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, sarà possibile **dal 20 maggio e fino al 22 giugno 2020**, tramite il servizio telematico WebTelemaco. L'istruttoria delle domande avverrà in ordine cronologico, fino ad esaurimento fondi.

*"A partire dal 20 maggio, le piccole imprese della provincia di Torino avranno la possibilità di richiedere il nostro voucher con una procedura molto semplice tutta on line: con una domanda firmata digitalmente si potrà ricevere un contributo a fondo perduto del 50% della spesa realizzata, fino a 3.000 euro. L'emergenza che ci ha colpiti sta creando una forte spinta verso la digitalizzazione dell'impresa e le imprese dovranno attrezzarsi al più presto per il nuovo modo di raggiungere i clienti e per adeguare i posti di lavoro e punti vendita – ha dichiarato il Presidente della Camera di commercio di Torino, **Dario Gallina**. - Il nostro bando riguarda proprio l'adozione di soluzioni di e-commerce, sistemi di smart working, applicativi in cloud, ma anche attrezzature per il distanziamento, il controllo accessi o l'attivazione di consulenze necessarie alla sicurezza. Questo è il primo bando che abbiamo deliberato e presto ne lanceremo un secondo per l'approvvigionamento di dispositivi di protezione, come le mascherine, o di altri materiali necessari. L'obiettivo della Camera di commercio di Torino – conclude il Presidente **Gallina** - è quello di aumentare la capacità di risposta delle imprese all'emergenza, garantendone la continuità delle attività e rafforzandone le potenzialità di ripresa in tempi rapidi. Gli imprenditori si stanno rendendo conto che il futuro, a partire dalla fase 2, non può fare a meno del digitale e devono reagire velocemente per orientarsi verso un mercato che è cambiato, riorganizzando la propria impresa".*

Il bando SPRINT prevede le seguenti spese da parte dell'impresa:

1. spese per acquisto di notebook, tablet e altri device purché finalizzati al lavoro a distanza; spese per l'acquisto di tecnologie e servizi (anche sotto forma di abbonamento) in cloud in grado di garantire forme di

- collaborazione a distanza; spese per acquisto e installazione VPN, VoiP, sistemi di Backup / ripristino dei dati Sicurezza di rete
2. spese per software per servizi all'utenza (es. siti web, app, integrazioni con provider, servizi di pagamento, piattaforme di e-commerce e sistemi di delivery, ecc.)
 3. spese per acquisto di strumentazione e servizi per la connettività (es. smartphone, modem e router Wi-Fi, switch, antenne, ecc.)
 4. spese di consulenza e di formazione strettamente connesse agli investimenti precedenti
 5. spese di consulenza e formazione per la messa in sicurezza delle strutture aziendali, necessarie per allinearsi alle norme in tema di gestione dell'emergenza sanitaria collegata al Covid-19, comprese quelle per la revisione/integrazione di DUVRI aziendale, valutazione del rischio biologico e l'integrazione del manuale HCCP
 6. materiale per delimitare spazi e marcare distanze di sicurezza; barriere separatorie
 7. strumenti per la misurazione della temperatura corporea delle persone che entrano in contatto con la struttura e sistemi di controllo accessi
 8. materiale segnaletico e informativo.

Il questionario per le imprese

La Camera di commercio di Torino sta avviando **un'indagine** con un questionario per monitorare l'attuale delicata fase congiunturale a seguito dell'emergenza legata al virus Covid-19. L'indagine, partendo dalle criticità più rilevanti che le imprese del territorio hanno affrontato e stanno affrontando, consentirà una **ricognizione degli specifici bisogni manifestati dalle imprese per la fase 2 dell'emergenza** e valuterà le misure, le azioni e i servizi necessari al sistema imprenditoriale per ripartire, con specifico riferimento a quelli erogati ed erogabili dall'ente camerale.

Il Cassetto Digitale

L'emergenza Covid-19 sta rapidamente cambiando le abitudini degli imprenditori che diventano sempre più digitali per collaborare con le pubbliche amministrazioni, firmando digitalmente e partecipando alle richieste di contributi nazionali e ai bandi camerali. Una conferma viene dalla **crescita del 30%** - nell'ultimo periodo - nell'utilizzo del Cassetto digitale **impresa.italia.it** da parte degli oltre 600.000 imprenditori italiani che hanno già aderito, mentre a Torino sono 18.684 (l'8,5% del totale iscritti della provincia) con 39.305 documenti rilasciati. Realizzato da InfoCamere per conto del sistema camerale, il Cassetto digitale fa accedere ai documenti, ufficiali e sempre aggiornati, della propria impresa: visura, partecipazioni, elenco soci, storia delle modifiche, bilancio, statuto, atto costitutivo, fusioni, nomina amministratori, procure, fascicolo d'impresa, e le fatture elettroniche per chi abbia scelto di utilizzare il sistema gratuito delle Camere di commercio (fatturaelettronica.infocamere.it).

Per informazioni:

Settore Comunicazione esterna e URP

Camera di commercio di Torino

Tel. 011 571 6655

www.to.camcom.it/comunicatistampa

@CamComTorino

www.facebook.com/CamComTorino